

IGEA SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLIVETTI 19 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01070620198
Numero Rea	CR 000000132561
P.I.	01070620198
Capitale Sociale Euro	72.735
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A151146

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	51.924	58.327
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.164	3.502
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.676	7.676
Totale immobilizzazioni (B)	10.840	11.178
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.894	6.895
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.533	816.616
Totale crediti	1.051.533	816.616
IV - Disponibilità liquide	40.594	24.774
Totale attivo circolante (C)	1.103.021	848.285
D) Ratei e risconti	3.942	0
Totale attivo	1.169.727	917.790
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	72.735	77.770
IV - Riserva legale	30.921	30.921
VI - Altre riserve	9.266	35.205
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(37.615)	(25.940)
Totale patrimonio netto	75.307	117.956
B) Fondi per rischi e oneri	0	20.467
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	295.721	270.079
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	769.394	483.854
Totale debiti	769.394	483.854
E) Ratei e risconti	29.305	25.434
Totale passivo	1.169.727	917.790

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.072.079	1.853.211
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.152	10.473
Totale altri ricavi e proventi	3.152	10.473
Totale valore della produzione	2.075.231	1.863.684
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.672	33.867
7) per servizi	515.718	401.639
8) per godimento di beni di terzi	24.000	23.940
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.146.826	1.092.198
b) oneri sociali	285.300	245.694
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	84.575	84.551
c) trattamento di fine rapporto	77.032	71.247
e) altri costi	7.543	13.304
Totale costi per il personale	1.516.701	1.422.443
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	890	815
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	890	815
Totale ammortamenti e svalutazioni	890	815
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.999)	(2.614)
14) oneri diversi di gestione	7.602	4.960
Totale costi della produzione	2.108.584	1.885.050
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.353)	(21.366)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58	36
Totale proventi diversi dai precedenti	58	36
Totale altri proventi finanziari	58	36
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.320	4.610
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.320	4.610
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.262)	(4.574)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(37.615)	(25.940)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(37.615)	(25.940)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Criteria di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la redazione della stessa in migliaia di Euro così come consentito dall'art.2423 del C.C..

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, se presente, e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in modo sistematico a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni. L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, quando è acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è fatto in modo sistematico, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte, se presenti, alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote fiscalmente consentite, sono le seguenti:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>
Terreni e fabbricati	3%
Attrezzatura varia	15%
Costruzioni leggere	10%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Lavori in corso di esecuzione di durata pluriennale

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa sono rilevati nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Contributi in c/capitale

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato. I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i soci-lavoratori in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci-lavoratori della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile

sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile italiano n. 21, i dividendi da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui sono maturati.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 2, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992 N. 59

Scopi sociali

La **Cooperativa Sociale IGEA**, seguendo i principi della legge 381/91, persegue gli scopi sociali con attività finalizzate alla promozione morale, culturale e professionale della base sociale. La cooperativa realizza la propria mission fornendo servizio socio sanitari ed educativi alla persona (adulti fragili, minori, disabili, etc.).

Oggetto sociale

Come definito nello statuto, la cooperativa, può svolgere diverse attività quali: assistenza domiciliare e sociale e sanitaria integrata, assistenza scolastica ed educativa, gestione di servizi sociali sul territorio e servizi sanitari anche in struttura.

Attività svolta nel corso dell'anno 2019

Nel corso del 2019 la cooperativa ha svolto prevalentemente le seguenti attività:

- assistenza domiciliare ad anziani;
- assistenza "ad personam" ad alunni disabili;
- assistenza domiciliare sanitaria integrata, prestazioni di fisioterapia ed infermieristiche;

- servizio accompagnamento per le famiglie / badanti;
- servizio di assistenza a minori psichiatrici;
- gestione del Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza "Centro FAM.B.A".

I committenti della Cooperativa sono sia Enti pubblici che privati.

L'attività svolta ha permesso di occupare stabilmente e in media n.80 operatori, registrando un aumento di fatturato, rispetto allo scorso anno, pari a circa il 12% superando così la soglia di Euro 2.072.000,00.

L'anno 2019 è stato caratterizzato dall'avvio del nuovo bando di Coprogettazione, che ha assegnato la gestione dei servizi sociali, assistenziali, educativi, di bassa soglia e delle povertà, abitativi, di protezione giuridica, ecc, del Comune di Crema in Co-progettazione all'ATS IMPRONTE SOCIALI (partner capofila il Consorzio Sul Serio, di cui Igea è socia, e ATS CONNESSIONI, costituito da diverse realtà di volontariato e Cooperative sociali che operano nel territorio Cremasco). Il primo anno, del nuovo corso di Coprogettazione, è stato molto impegnativo su diversi fronti, in particolare l'impegno di strutturare la governance, organizzare per ciascuno dei sei Programmi di attività l'operatività delle tante realtà che compongono i gruppi di lavoro e costruire "relazioni" tra soggetti diversi, uniformandone linguaggi e modalità di lavoro condivise. L'obiettivo di questa importante `sfida' territoriale è valorizzare tutte le realtà che lavorano a Crema, ottimizzando ed aggregando ulteriori risorse, anche economiche, al fine di rispondere ai bisogni della comunità nel modo più adeguato ed efficace.

Nel mese di maggio 2019 è stato rinnovato il CCNL, ormai scaduto dal 2012. Abbiamo pertanto liquidato, ai lavoratori in forza tra giugno e luglio, un importo una tantum, mentre a novembre è stato applicato il primo adeguamento tabellare (i prossimi aumenti sono previsti in Aprile 2020 e Settembre 2020). Questo ha comportato un aumento del costo del lavoro, che non è stato assorbito dalla maggior parte dei clienti se non a partire dal 2020. Un discorso diverso bisogna fare per ATS e ASST, le cui tariffe non si sono invece adeguate, neppure in questi primi mesi del 2020, essendo quotazioni regionali.

Nel complesso purtroppo anche quest'anno non tutte le attività, che pure hanno registrato un aumento in termini di fatturato e di numero di clienti, anche in considerazione degli aumenti suddetti, sono riuscite a produrre i margini necessari per raggiungere il pareggio.

L'applicazione attuativa della legge sulla Privacy, ci ha impegnato con i consulenti nel rivedere le procedure ed aggiornare tutti i documenti in riferimento ai singoli servizi.

La Certificazione della Qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci aiuta a tenere alta la qualità del servizio prestato.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha anche organizzato a beneficio dei soci-lavoratori, alcuni corsi di formazione, obbligatori per legge (L. 81/08) ed altri utili a completare il bagaglio personale su tematiche più specifiche professionali.

Sviluppi e previsioni per l'anno 2020

Per prefigurare i futuri scenari dell'attività 2020 non si può prescindere dagli sconvolgenti effetti che l'epidemia di corona virus sta determinando a livello globale, in Italia e più in particolare nel cremasco. Sconvolgimenti delle vite delle persone, delle relazioni, dei territori, dei sistemi economici e istituzionali ma anche sconvolgimenti del modo con cui abitualmente si guarda la realtà quotidiana. Insieme a dolori, timori e incertezze questa situazione di profonda crisi costringe a distanziarsi dagli abituali filtri ideologici e da rigidità precostituite nel tentativo di riscoprire ciò su cui investire nel prossimo futuro per dare maggior senso e valore alla vita delle persone e delle loro comunità. Il futuro della presenza della cooperativa è necessariamente legato a questa ricerca, deve nutrirsi degli interrogativi che si stanno aprendo e deve al contempo essere un laboratorio di ricostruzione innovativa.

Per tracciare possibili indirizzi futuri è utile quindi partire da tre elementi di sfondo che la crisi del corona virus sta evidenziando in modo inconfutabile:

I problemi sociali e di salute non sono mai questioni solo individuali ma riguardano sempre tutta la collettività. L'epidemia è un problema sanitario, sociale ed economico di tutta la collettività e solo con il contributo di tutte le parti in gioco è possibile affrontarlo per contenerlo, per renderlo meno devastante, per imparare a convivere in attesa forse di una possibile risoluzione.

L'intensità di un problema sociale e di salute e le sue trasformazioni sono determinate dagli andamenti di diversi fattori concorrenti. La gravità e la consistenza della crisi determinata dal corona virus non è riducibile solo alla pericolosità e alla capacità di diffusione del virus ma è l'effetto combinato di più fattori, di cui alcuni hanno una valenza strategica.

L'interdipendenza nella responsabilità. Non solo abbiamo riscoperto quanto siamo interdipendenti ma che siamo responsabili gli uni degli altri. L'esperienza di questa pandemia che stiamo vivendo ci sta insegnando, in particolare a quanti non lo avessero ancora apprezzato, la responsabilità di ciascuno nei confronti del bene dell'altro.

Premesso le variabili che l'emergenza sanitaria pone, gli obiettivi primari della Cooperativa, rimangono anche per il 2020:

- la continuità di occupazione ai propri soci;
- la retribuzione adeguata, anche con l'applicazione dei CCNL;
- il potenziamento e consolidamento dei servizi attivati.
- il consolidamento dell'esistente, sia in termini di qualità del servizio prestato sia in termini di organizzazione e ottimizzazione delle risorse sia economiche che umane.

La previsione operativa nel 2020, quindi è quella di confermare i servizi forniti negli scorsi anni, in particolare:

- sviluppando ulteriormente il servizio ADI, in convenzione con l'ATS;
- incrementando e specializzando l'attività Privata del Centro FAMBA, riconosciuto da tutti gli operatori del territorio una fondamentale risorsa, in particolare offrendo diverse specificità di cui il territorio non dispone;
- incrementando l'attività di supporto agli studi medici e ambulatori infermieristici;
- rinnovando l'investimento per la realizzazione della Co-progettazione con il Comune di Crema, in ATS Impronte Sociali come Consorzio Sul Serio, oltre ad altre 16 realtà cremasche, per lo più associazioni di volontariato, con l'obiettivo di portare avanti l'idea di un Welfare Comunitario sempre più adeguato e costruito sui bisogni delle persone, in condivisione con gli altri operatori del territorio;
- alcune azioni di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015, nonché l'armonizzazione delle procedure L.81 e sistema Privacy.

Il Benessere dei soci anche per il 2020 rimane un focus importante per tutte le cooperative associate al gruppo Arcobaleno. A tal fine, nel corso dell'anno, verranno proposte alcune iniziative che riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro;
- la promozione della "social coop card", che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sull'essere operatori sociali ed aggiornamenti sul nuovo CCNL.

L'Ufficio Comunicazione e Marketing, anche quest'anno sta mettendo in cantiere l'evento DCU/2020 - "DIVERSO? CERTO UNICO" che si rinnova come importante "proposta" per i

nostri soci e per tutta la cittadinanza; un momento di svago ma anche un'imperdibile occasione per divulgare e "rappresentare" i valori della cooperazione sociale, per creare "relazioni" e dialogo fra le diverse `anime' che operano nel sociale nonché un momento di formazione specialistica sui diversi ambiti in cui le nostre cooperative svolgono la loro attività.

%%%%%%%%

Attività intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, ovvero come l'Emergenza COVID-19 ha modificato operatività e ripercussioni economiche e operative che si prevedono per il 2020.

L'insorgere dell'emergenza sanitaria (Covid-19) è un fatto manifestatosi successivamente al 31 dicembre 2019, così come non si sono avuti effetti economici rilevanti ad essa riconducibili sino alla fine del mese di febbraio 2020. L'impatto di tale emergenza, tenuto conto delle diverse attività esercitate dalla nostra Cooperativa e tenuto conto del contesto di mercato, economico e strategico, si può così delineare focalizzando questi livelli operativi.

I SERVIZI: quelli legati alle scuole (saap, pre e post scolastico) sono stati sospesi completamente dal 24/2, il Famba il Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, su indicazione dell'ASST, ha sospeso le attività ambulatoriali, gli studi medici hanno proseguito nell'attività ordinaria ed i servizi domiciliari (ADI e SAD) hanno avuto minime riduzioni e/o sospensioni, su indicazione dell'ATS e dei Servizi Sociali dei Comuni.

Gli OPERATORI: chi ha continuato ad operare, in particolare nei servizi domiciliari, ha dato la massima disponibilità, pur sopportando lo stress della loro situazione lavorativa e nel contempo il peso delle loro situazioni personali e familiari; per i soci-lavoratori `momentaneamente sospesi' dal lavoro, oltre alla preoccupazione generale, ha pesato la difficoltà economica dovuta alla mancanza di reddito per il forte ritardo nella liquidazione della FIS da parte dell'INPS, che ad oggi non si è ancora verificata.

L'ORGANIZZAZIONE: dopo un primo momento di disorientamento, dovuto anche alle tante e confuse indicazioni avute dagli organi competenti, la Cooperativa si è immediatamente attivata per tutelare i propri soci-lavoratori, con la richiesta di FIS, per tutte le ore non lavorate; con l'approvvigionamento dei DPI necessari, l'aggiornamento dei DVR e le procedure operative al fine di lavorare in sicurezza e tutelare i nostri utenti/pazienti.

La SOSTENIBILITÀ: la situazione sta creando tanta preoccupazione anche in termini economici: 1. Il costo esagerato non previsto dei DPI, nonché la difficoltà di reperimento degli stessi; 2. Il costo dei consulenti per la revisione più volte effettuate delle procedure legate alla L.81, Privacy e Certificazione di Qualità; 3. Il mancato fatturato (-30% del SAD e -80% del SAAP), nei mesi di Marzo, Aprile e così sarà per Maggio; 4. I mancati incassi da parte di alcuni clienti; 5. L'incidenza dei così detti costi "incomprimibili", che difficilmente riusciremo a coprire.

Il FUTURO: lo spirito positivo e propositivo che connota la nostra Cooperativa si è subito attivato per ripensare e riprogettare servizi sostenibili come quelli chiamati "a distanza/in remoto" (SAP, FAMBA) o per i servizi che dovranno essere proposti la prossima estate.

Le iniziative che abbiamo messo in campo per affrontare le diverse criticità sono le seguenti: 1. Accompagnare i soci nella richiesta di anticipo della FIS spettante, presso le banche e/o Posta; 2. Inoltro immediato delle richieste di contributi a fondo perduto per la copertura dei costi dei DPI e costi indiretti dovuti all'emergenza; 3. Ricorrere alle misure previste nel "Decreto Liquidità" per affrontare il problema di liquidità che la Cooperativa si troverà a gestire nei prossimi mesi; 4. Trattare con gli Enti pubblici per il riconoscimento dei "costi incomprimibili" e i costi aggiunti dei DPI e della riprogettazione dei servizi.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	58.327	(6.403)	51.924
Totale crediti per versamenti dovuti	58.327	(6.403)	51.924

Gli incrementi e i decrementi sono dovuti alla ammissione e al recesso di soci-lavoratori tipici della operatività della cooperativa.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni non ha subito variazioni meritevoli di annotazioni se non legati ad acquisti di macchine elettroniche ritenuti di ordinaria amministrazione

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.594	33.325	7.676	53.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.594	29.823		42.417
Valore di bilancio	-	3.502	7.676	11.178
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	551	-	551
Ammortamento dell'esercizio	-	889		889
Totale variazioni	-	(338)	-	(338)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.594	33.876	7.676	54.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.594	30.712		43.306
Valore di bilancio	-	3.164	7.676	10.840

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.676	7.676
Valore di bilancio	7.676	7.676
Valore di fine esercizio		
Costo	7.676	7.676
Valore di bilancio	7.676	7.676

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio in esame è composto dalle seguenti voci:

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo di acquisto o di fabbricazione, compresi i costi accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.895	3.999	10.894
Totale rimanenze	6.895	3.999	10.894

L'incremento delle materie prime è funzionale all'approvvigionamento necessario per affrontare la normale operatività della cooperativa nei servizi socio-sanitari.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	679.715
-Note di credito da emettere	-14.997

Fatture da emettere euro 149.647
 - Fondo svalutaz. crediti euro -3.025

Voce C.II.1 euro 811.340

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	712.128	99.212	811.340	811.340
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.356	(13.810)	8.546	8.546
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	108.212	123.435	231.647	231.647
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	816.616	208.837	1.051.533	1.051.533

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	811.340	811.340
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.546	8.546
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	231.647	231.647
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.051.533	1.051.533

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.192	14.088	33.280
Assegni	1.500	(410)	1.090
Denaro e altri valori in cassa	4.082	2.142	6.224
Totale disponibilità liquide	24.774	15.820	40.594

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	3.942	3.942
Totale ratei e risconti attivi	0	3.942	3.942

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 72.735 non è interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 2.817 quote/azioni ordinarie del valore nominale di euro 25.82 cadauna subisce variazioni durante l'esercizio in riferimento all'entrata e all'uscita dalla cooperativa sociale di soci lavoratori.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	77.770	11.490	16.525		72.735
Riserva legale	30.921	-	-		30.921
Altre riserve					
Varie altre riserve	35.206	-	25.940		9.266
Totale altre riserve	35.205	-	25.940		9.266
Utile (perdita) dell'esercizio	(25.940)	25.940	-	(37.615)	(37.615)
Totale patrimonio netto	117.956	37.430	42.465	(37.615)	75.307

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE ART 12 L 904	9.266
Totale	9.266

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	72.735	QUOTE SOCIALI		-
Riserva legale	30.921	RISERVA LEGALE	A,B	16.374
Altre riserve				
Varie altre riserve	9.266	RISERVA INDIVISIBILE	A,B,C	9.266
Totale altre riserve	9.266			9.266
Totale	112.922			25.640
Quota non distribuibile				25.640

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Essendo stati costituiti per far fronte a previsti aggiornamenti contrattuali del CCNL delle cooperative sociali che regola i rapporti di lavoro dei nostri soci, sono stati interamente utilizzati nel 2019 anno in cui tali adeguamenti contrattuali si sono verificati.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.467	20.467
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	20.467	20.467
Totale variazioni	(20.467)	(20.467)
Valore di fine esercizio	-	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	270.079
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.870
Utilizzo nell'esercizio	48.228
Totale variazioni	25.641
Valore di fine esercizio	295.721

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	70.407	5.950	76.357	76.357
Debiti verso fornitori	149.222	247.285	396.507	396.507
Debiti tributari	13.845	2.045	15.890	15.890
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.858	5.499	55.357	55.357
Altri debiti	226.601	(1.318)	225.283	225.283
Totale debiti	483.854	259.461	769.394	769.394

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività della società sui mercati internazionali, si mostra la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	LOMBARDIA	Totale
Debiti verso banche	76.357	76.357
Debiti verso fornitori	396.507	396.507
Debiti tributari	15.890	15.890
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.357	55.357
Altri debiti	225.283	225.283
Debiti	769.394	769.394

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	211	211
Risconti passivi	25.434	3.660	29.094

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	25.434	3.871	29.305

Nota integrativa, parte finale

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari

L'ammontare dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Il numero medio lavoratori

I nostri soci-lavoratori al 31/12/2019 sono n. 81 unità, nello specchio sotto viene rappresentata il totale della forza lavoro.

Lavoratori	TOTALI	Donne	uomini
Lavoro subordinato	81	77	4
Collaboratori non soci	0	0	0
B.L./TIROCINI	0	0	0

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori

Nel corso dell'anno 2019 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha posto in essere operazioni con patrimoni destinati ad uno specifico affare.

I dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma

La Società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria qualificabili come leasing operativi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono state effettuate nell'anno trascorso operazioni che non siano rappresentate in bilancio.

La nostra società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RENDICONTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PERCEPITI Legge n. 124/2017

Non si segnalano finanziamenti pubblici percepiti nel corso del 2019, si rimanda comunque al "Registro nazionale degli aiuti di Stato". Gli altri rapporti intrattenuti con Enti Pubblici sono relativi a "corrispettivi" per obblighi di "fare" sottoscritti dalla Cooperativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori

E' stato regolarmente redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, che viene rivisto ed aggiornato in occasione della riunione annuale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento alla normativa sulla tutela della Privacy si segnala che la Società ha provveduto a mettere in atto un programma di adeguamento alle direttive del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Mutualità prevalente

La cooperativa mantiene la condizione di "prevalenza", si evidenziano di seguito tre requisiti:
> di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella Legge 381/91;

> di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa è svolta in prevalenza dai soci-lavoratori;

> di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

Scheda di controllo per la verifica della prevalenza ai sensi dell'art 2513 del c.c.:

- Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

$$\text{COSTO DEL LAVORO VERSO SOCI/COSTO DEL LAVORO} = 1.516.700/1.516.700=100\%$$

Destinazione del risultato di esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di voler coprire la perdita d'esercizio di € (37.615) come segue:

- utilizzo del Fondo di riserva indivisibile ex L. 904 per € 9.266
- utilizzo del Fondo di riserva legale per € 28.349.

Il Consiglio di Amministrazione
Scandelli M.Simona

Cristina Crotti

Nuvoletta Marin

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Scandelli Maria Simona, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società."